

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n.74 convertito in legge n.122 del 1° agosto 2012) - 18 luglio 2016 n. 235
Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Concessione del contributo ad imprese del settore Agricoltura e Agroindustria e presa d'atto di economie sul finanziamento già concesso, provvedimento n. 97

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DI REGIONE LOMBARDIA

Assunte, a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012» in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012» (in seguito d.l. n. 74/2012), le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso decreto;

Premesso che:

- con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza - per la durata di 60 giorni -, in conseguenza degli eventi sismici rispettivamente del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- con d.l. 6 giugno 2012, n.74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012» convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012, n.122, lo stato di emergenza dichiarato con le succitate deliberazioni del Consiglio dei Ministri è stato prorogato sino al 31 maggio 2013, i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori colpiti ed è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore dei Commissari stessi;
- con il d.l. 26 aprile 2013, n.43 il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato prorogato sino al 31 dicembre 2014;
- con Legge 11 novembre 2014, n.164, di conversione - con modificazioni - del d.l. 12 settembre 2014, n.133, il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato fissato al 31 dicembre 2015;
- con Legge 6 agosto 2015, n.125, di conversione - con modificazioni - d.l. 19 giugno 2015, n.78, è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2016;
- con Legge 25 febbraio 2016, n.21 di conversione - con modificazioni - del d.l. 30 dicembre 2015, n.210 con il quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018;

Visti:

- Il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012.» convertito in legge n. 122 del 1° Agosto 2012;
- Il d.l. 6 luglio 2012 n. 95 «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonchè misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)» convertito in legge n. 135 del 7 agosto 2012.

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati ai sensi dell'art. 1, comma 2 del decreto legge n. 74/2012, convertito in Legge dalla Legge n. 122/2012, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, che definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'art. 3, comma 1, lettera 1), del d.l. n. 74/2012, secondo le modalità del finanziamento agevolato;

Considerate le risorse di cui all'art. n 3 bis del d.l. 95/2012 per le quali i territori di Regione Lombardia colpiti dal terremoto pos-

sono godere del riparto del 6,1% come definito dall'art. 2 del sopraccitato Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;

Viste:

- L'Ordinanza 20 febbraio 2013 - n. 13 «Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012» e ss.mm.ii.;
 - L'Ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 «Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» e s.m.i.;
- Considerato che con l'articolo n. 26 dell'ordinanza n.13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono resi disponibili risorse finanziarie per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa Ordinanza e distinte;
- in euro 12 milioni di cui all'art.2 del d.l. n.74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art.3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
 - con l'art.3 bis del d.l. n.95/2012 in riferimento a contributi di cui all'art.3 comma 1 lettera A dell'Ordinanza n. 13/2013;
 - in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1.bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1 aprile 2015 - n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «Soggetti richiedenti» commi 1 e 2;

Atteso che, l'ordinanza n. 14 stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate per il settore Agricoltura e Agroindustria è il Direttore Generale della DG Agricoltura della Regione Lombardia o suo delegato;

Visti:

- il decreto del Direttore Generale n. 5538 del 27 giugno 2013 con il quale è stato delegato il Dirigente pro tempore della Struttura «Diversificazione attività, Agriturismo e Gestione eventi Straordinari», ai sensi di quanto previsto al punto 3 dell'Ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 e ss.mm.ii., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il decreto del Direttore Generale n. 11117 del 26 novembre 2014 con il quale è stato delegato il Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa «Sviluppo di Industrie e Filieri Agroalimentari», ai sensi di quanto previsto punto 3 dell'Ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 e ss.mm.ii., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il decreto del Direttore Generale n. 3013 del 5 aprile 2016 con il quale è stato delegato il Dirigente pro tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», ai sensi di quanto previsto punto 3 dell'Ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 e ss.mm.ii., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;

Visti i Decreti del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Agricoltura e Agroindustria:

- n. 6226 del 23 luglio 2015 e n. 11726 del 23 dicembre 2015 di approvazione di due progetti, così come riportati nell'allegato A parte integrante e sostanziale alla presente Ordinanza;
- n. 12679 del 24 dicembre 2014, n. 2548 del 31 marzo 2015 e n. 6033 del 27 giugno 2016 con cui si approvano le rendicontazioni parziali e finale rispettivamente di € 144.235,44, € 125.645,32 e di € 43.666,98 a saldo per un totale di € 313.547,74, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con le Ordinanze n. 39 del 19 febbraio 2014 e n. 78 del 22 dicembre 2014 per l'intervento presentato dall'AZIENDA AGRICOLA ARIOLI FRATELLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA (ID 38947953), partita IVA n. 00493560205;
- n. 6899 del 18 agosto 2015, n. 519 del 29 gennaio 2016 e n. 6032 del 27 giugno 2016 con cui si approvano le rendi-

Serie Ordinaria n. 31 - Venerdì 05 agosto 2016

contazioni parziali e finale rispettivamente di € 45.041,76, € 72.242,81 e di € 32.907,14 a saldo per un totale di € 150.191,71, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l' Ordinanza n. 95 del 27 marzo 2015 per l'intervento presentato dalla CORTE S. ANTONIO DI CAVICCHINI EMANUELE & C. S.S. - SOCIETA' AGRICOLA (ID 45141601), partita IVA n. 00200400208;

- n. 1335 del 26 febbraio 2016 e n. 5676 del 17 giugno 2016 con cui si approvano la rendicontazione parziale e finale rispettivamente di € 91.061,10 e di € 47.562,48 a saldo per un totale di € 138.623,58, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con le Ordinanze n. 121 del 22 luglio 2015 e n. 210 del 14 marzo 2016 per l'intervento presentato dalla SOC. AGRICOLA DANIELA DI ZACCHE' MASSIMO & C. S.S. (ID 53108988), partita IVA n. 02116160207;

Preso atto della comunicazione pec del comune di Casalmaggiore, con prot. n. 2016/0014782 del 17 giugno 2016, con la quale il Comune stesso conferma la presentazione in data 6 maggio 2016 da parte dell'impresa «Cascina Bianca di Riva Romina», partita Iva n. 01438970194, della Denuncia di Inizio Attività Edilizia, in sanatoria della autorizzazione edilizia riferita al progetto ID 53722798;

Verificata la disponibilità finanziaria a valere sulle risorse previste dall'art n. 26 dell'Ordinanza n.13/2013 e s.m.i.;

Ritenuto opportuno finanziare gli interventi di cui all'allegato A con fondi a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012;

Preso atto delle sopraccitate economie, con conseguente rideterminazione del contributo, così come riportate in allegato B alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che con i sopracitati Decreti sono stati notificati i contributi ai Beneficiari;

Viste le comunicazioni di accettazione dei contributi da parte di Beneficiari;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

per le motivazioni in premessa adottate:

1. di concedere il contributo sugli interventi riportati nell'allegato A alla presente Ordinanza, facente parte integrante e sostanziale della stessa, a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012;

2. che il contributo relativo agli interventi a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012, sia erogato direttamente dall'istituto di credito prescelto sulla base delle disposizioni fornite dal Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SI);

3. di prendere atto delle economie a seguito della liquidazione dei contributi a saldo, ai singoli beneficiari, come riportate nell'allegato B alla presente Ordinanza quale parte integrante e sostanziale della stessa;

4. di pubblicare la presente Ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) nonché di trasmetterne copia al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria e a ciascuno dei beneficiari del contributo di cui agli allegati A e B.

Il Commissario delegato
Roberto Maroni

— • —

CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER IMPRESE DEL SETTORE AGRICOLTURA E AGROINDUSTRIA FINANZIATO CON L'ART. 26 DELL'ORDINANZA N. 13/2013 - D.L. 95/2012 ART. 3 BIS

N.	Id progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale / Nominativo	Comune	Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)
1	53722798	01438970194/ RVIRMN73B58B898G	CASCINA QUERCIA BIANCA DI RIVA ROMINA	CASALMAGGIORE	32.135,14	32.135,14	26.547,56
2	53558470	RLAGNN51R11F267L	ARIONI GIOVANNI	MOGLIA	115.879,80	115.879,80	88.372,68
Totale							€ 114.920,24

— . —

CONTRIBUTI PER IMPRESE DEL SETTORE AGRICOLTURA E AGROINDUSTRIA ECONOMIA A SEGUITO DELLA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIATO CON L'ART. 26 DELL'ORDINANZA N. 13/2013 -D.L. 95/2012 ART. 3 BIS

N.	Id progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale	Comune	Contributo ammesso	Contributo rideterminato	Importo liquidato	Economia
1	38947953	00493560205	AZIENDA AGRICOLA ARIOLI FRATELLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	GONZAGA	€ 327.314,10	€ 313.547,74	€ 313.547,74	€ 13.766,36
2	45141601	00200400208	CORTE S. ANTONIO DI CAVICCHINI EMANUELE & C. S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	RONCOFERRARO	€ 150.203,20	€ 150.191,71	€ 150.191,71	€ 11,49
3	53108988	02116160207	SOC. AGRICOLA DANIELA DI ZACCHE' MASSIMO & C. S.S.	SAN BENEDETTO PO	€ 145.191,45	€ 138.623,58	€ 138.623,58	€ 6.567,87
TOTALE ECONOMIE								€ 20.345,72